

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00215828
ESC - Ente schedatore	M591
ECP - Ente competente	M591

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	busto/ femminile, votivo
CLS - Categoria - classe e produzione	OGGETTI PER USO CERIMONIALE-MAGICO-VOTIVO

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	Matera

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Convento delle monache di Maria Maddalena e S. Chiara (ex)
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Del Ryos (ex)
LDCU - Indirizzo	Via Domenico Ridola, 24
LDCM - Denominazione raccolta	Museo archeologico nazionale "Domenico Ridola"
LDCS - Specifiche	Sala Magna Grecia, Stipe votiva di Timmari, vetrina 5

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di reperimento
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Basilicata
PRVP - Provincia	MT
PRVC - Comune	Matera
PRVL - Località	Timmari

UB - DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	5915
INVD - Data	1929
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	Lamia di S. Francesco - scavi della stipe votiva di Timmari
DSCD - Data	1922/00/00
DSCZ - Bibliografia specifica	LATTANZI 1976 - Elena Lattanzi, Stipe votiva di Timmari, in Il Museo Nazionale Ridola di Matera, Soprintendenza archeologica della Basilicata (a cura di), Matera 1976, p. 26
DSCZ - Bibliografia specifica	LO PORTO 1991 - Lo Porto Felice Gino, Timmari. L'abitato, le necropoli, la stipe votiva, Archaeologica, 98, 1991
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	III a.C.
DTZS - Frazione cronologica	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	300 a.C.
DTSF - A	250 a.C.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argilla/ modellatura a matrice, scialbatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	50.5
MISL - Larghezza	29
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	busto di figura femminile con alto polos; volto dall'ovale allungato, capelli spartiti sulla fronte da una scriminatura e ricadenti sulle spalle; indossa un chitone fermato sulla spalla da una bulla e una collana con pendenti; posteriormente, sfiatatoio
NSC - Notizie storico-critiche	Sulla collina di Timmari le tracce di insediamento iniziano nella preistoria e hanno continuità fino all'età arcaica, quando sul sito è documentata la presenza di un villaggio le cui tracce di vita sono attestate fino alla tarda età ellenistica. Il massimo splendore è raggiunto durante il IV-III sec. a. C., epoca a cui risale il ricco deposito votivo ritrovato a Timmari presso la cosiddetta «Lamia di S. Francesco» alle pendici di Monte Timbro. Le campagne di scavo condotte da Domenico Ridola nel 1922 hanno permesso di rinvenire migliaia di statuette, terrecotte figurate, vasi, bronzi, oggetti di ornamento e monete, per lo più databili dalla fine del V secolo alla metà del III sec. a. C.: Nel 1975 un'altra campagna di scavo nel sito ha permesso di individuare resti di strutture e scarichi di stipi di età arcaica. La stipe votiva, oltre ad una ricca documentazione

numismatica sulle relazioni commerciali con Taranto, Metaponto, Heraldea, Velia e Terina, presenta la più completa documentazione degli strumenti agricoli dell'epoca offerti come ex voto al santuario di una divinità non ancora identificabile con sicurezza. Tra il materiale votivo sono stati ritrovati più di 100 busti, la maggior parte dei quali raffigura l'offerente, solo in pochi casi la divinità a cui si rende omaggio. Gli esemplari più tardi come questo sono presumibilmente realizzati da artigiani di cultura indigena e si discostano dalle caratteristiche stilistiche della coroplastica votiva più antica, in cui l'influsso magno-greco è molto evidente

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	parzialmente ricomposto
STCS - Indicazioni specifiche	ricomposto con numerosi frammenti e parti d'integrazione moderna

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Demanio dello Stato - MiC

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	M591_PL_8329_06
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	M591_PL_8329_09
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	M591_PL_5915_03
FTAF - Formato	jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lo Porto Felice Gino
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	M591B005
BIBN - V., pp., nn.	p. 107, n. 70
BIBI - V., tavv., figg.	XLV

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	RANTUCCI M.C.
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBH - Sigla per citazione	M591B086
BIL - Citazione completa	Lo Porto Felice Gino, Timmari. L'abitato, le necropoli, la stipe votiva, Archaeologica, 98, 1991
BIL - Citazione completa	RANTUCCI M.C., Protomi, busti, rilievi figurati, tanagrine, in Battiloro I., Osanna M., Brateis Datas. Pratiche rituali, votivi e strumenti del culto dai santuari della Lucania antica, Matera 2011, pp. 73-79

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2023
CMPN - Nome	Ceci, Lucia
FUR - Funzionario responsabile	Mauro, Annamaria